



# Comune di Caldiero

## PROVINCIA DI VERONA

COPIA  
N. 9 Reg Delibere

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA PRIMA Convocazione Seduta PUBBLICA

**OGGETTO:** URBANISTICA – 3<sup>a</sup> VARIANTE AL PIANO DEGLI INTERVENTI PER IL RECEPIMENTO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA EX ART. 6 L.R. 11/2004, ADEGUAMENTO CARTOGRAFICO E NORMATIVO – CONTRO-DEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE ED APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. N. 11/2004 E S.M.I..

Trasmessa al Coreco di Venezia in data .....

Prot. n. ....

REFERTO DI PUBBLICAZIONE  
(Art. 124 D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno:

**20 APR. 2012**

all'Albo pretorio, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

**20 APR. 2012**



SEGRETARIO COMUNALE

Per i provvedimenti di competenza, copia del presente atto viene trasmessa in data

.....  
al Responsabile dell'Area:

- AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI
- ECONOMICO FINANZIARIA CONTABILE
- TECNICA

L'anno 2012 (duemiladodici) addi 20 (venti) del mese di marzo alle ore 19.00 nella Sala Consiliare, presso l'Ex Residenza Municipale.

Con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

	Presente	Assente
MOLINAROLI GIOVANNI	si	
ALBERTI ROBERTO	si	
CRIVELLENTI FABIO	si	
FRANCHI FABIO	si	
DAL SASSO ANDREA	si	
VESENTINI GIOVANNI	si	
CARPENE FIORENZO	si	
ZARDINI ANNA MARIA	si	
FERRI ALFONSO		si
LIGORIO UMBERTO	si	
POMINI GIORGIO	si	
BETTINI MARCO	si	
BODINI MARCO	si	
CHIECCHI GIUSEPPE	si	
LUCCHESI LUCIANO	si	
MARCOLUNGO STEFANO	si	
DE ROBERTIS LOMBARDI GIANCARLO	si	
COATI ALICE ( <i>Assessore Esterno</i> )		si

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale, Amadori D.ssa Maria Cristina.

Il Sig. Molinaroli Giovanni, nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.



Punto nr. \ O.d.g.

**OGGETTO:** “Urbanistica – 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. 11/2004, adeguamento cartografico e normativo – Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione ai sensi dell’art. 18 della L.R. n°11/2004 e s.m.i.”

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. 18/08/2000, N. 267**

Visto si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Lì 13/03/2012

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

F.to Dott. Arch. Alessio Pasetto

---

**Proposta di delibera** di iniziativa del Sindaco, Giovanni Molinaroli.

**Visto** lo Strumento Urbanistico vigente, Piano Regolatore Generale, approvato con delibera di Giunta Regionale n° 4945, del 26.09.1995, esecutiva, al quale hanno fatto seguito successive varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50 della L.R. 27 giugno 1985, n. 61;

**Visto** il P.A.T.I. (Piano Assetto Territorio Intercomunale) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 09 del 22.03.2007, approvato con Conferenza dei Servizi in data 06.12.2007 e ratificato, ai sensi dell’art. 15, comma 6 della L.R. n. 11/2004, con D.G.R. n. 4152 del 18.12.2007 (pubblicato sul BURV n. 7 del 22.01.2008) vigente dal 06.02.2008;

**Verificato** che, secondo i disposti del punto 5 dell’art. 48 della L.R.V. n. 11 del 23.04.2004 il Piano Regolatore attualmente vigente ha valore e efficacia di Piano degli Interventi per le sole parti compatibili con il P.A.T.I.;

**Vista** la 1<sup>a</sup> variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 13.05.2010, del Centro Storico e delle Corti Rurali di antica origine;

**Vista** la 2<sup>a</sup> variante al P.I. approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 14.02.2012, relativa alla ricomposizione cartografica e normativa;

**Preso atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n° 27 del 25/10/2011, esecutiva, avente ad oggetto: “*Illustrazione del documento del Sindaco per la 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli interventi ai sensi dell’art.18, comma 1 della L.R.11/2004/*” si è dato avvio, secondo quanto previsto dalla normativa regionale con l’approvazione del documento programmatico preliminare, alla procedura per variare il Piano degli interventi;

**Atteso** che il documento del Sindaco poneva quale obiettivo il recepimento delle richieste o proposte pervenute a seguito della deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 27.05.2011 con la quale sono state approvate le linee guida per indirizzi e criteri generali relativi agli accordi pubblico – privato di cui all’art. 6 della L.r. 11/04.

**Ritenuta** la presente variante al Piano degli interventi, che possiamo definire di “Riqualficazione e sviluppo”, ha quale obiettivo di recepire le istanze pervenute a seguito dell’assunzione delle linee guida sopra citate.



**Considerato** che tale operazione ha comportato una prima valutazione da parte della Giunta Comunale con delibera n. 114 del 08/11/2011 e successiva approvazione con delibera n. 130 del 06/12/2011 degli schemi di accordo sottoscritti dalle sotto riportate ditte:

- 1) Storari Franco e Guido;
- 2) Stevanella Rosella;
- 3) Dalla Verde Claudio e Rama Ada;
- 4) Tessari Alberto;
- 5) Pasquali Ottavio per Giunone Srl.

**Dato atto** che si è ritenuto di completare la presente variante al Piano degli interventi con ulteriori modifiche di interesse pubblico quali:

- 1) Individuazione area PEEP in località Bambare la cui realizzazione comporterà la realizzazione di un'area verde e relativi parcheggi.
- 2) Individuazione in Via Roma di un'area da destinare a piazza pubblica e spazio di aggregazione attraverso la demolizione degli edifici esistenti che generano conseguentemente un credito edilizio da riportare nell'apposito registro.
- 3) Stralcio della previsione viaria posta a sud di Caldierino superata dal nuovo innesto con la porcilana.

**Dato atto** che ai sensi dell'art. 18, comma 2, della L.R. n°11/2004 e s.m.i., prima dell'adozione dello strumento urbanistico in parola, si è proceduto alla necessaria divulgazione e consultazione con i capigruppo consiliari, privati e tecnici e specifico incontro pubblico;

**Dato atto** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 15/12/2011, esecutiva, è stata adottata la terza variante al Piano degli interventi, costituita dai seguenti elaborati progettuali predisposti dal professionista incaricato della redazione di detta 3<sup>a</sup> Variante il Dott. Arch. Daniel Mantovani iscritto al n° 1486 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori:

- Relazione programmatica;
- Allegato alla Relazione – Dimensionamento;
- Allegato alla Relazione – Dimensionamento delle aree a servizi;
- Tavola n. 1 del Piano degli interventi – Intero Territorio comunale, scala 1:5000
- Tavola n. 2 del Piano degli interventi – Zone significative, scala 1:2000;
- Norme tecniche Operative;
- Allegato alle Norme tecniche Operative – Repertorio Normativo;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale;
- P.I. per gli ambiti dei centri storici e per il sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna al centro storico (estratto schede e tavole modificate).

nonché dell'elaborato predisposto dal Dott. Arch. Alessio Pasetto iscritto al n° 984 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, responsabile del Settore Edilizia Privata ed Urbanistica:

- “Nuovo Regolamento Edilizio”.

**Considerato** che ai sensi dell'art. 18, comma 3 della L.R. 23/04/2004, n. 11 il Piano è stato pubblicato mediante deposito, unitamente al provvedimento di adozione, presso la Segreteria del Comune a partire dalla data del 22/12/2011 e fino al 21/01/2012. Il termine per la presentazione delle osservazioni scadeva il giorno 21/02/2011;

**Dato atto** che di tale deposito è stata data ampia divulgazione tramite:

- pubblicazione all'albo pretorio;
- pubblicazione sul quotidiano “L'Arena” in data 06/01/2012;
- pubblicazione sul quotidiano “Corriere di Verona” in data 06/01/2012;
- pubblicazione sul sito internet appositamente dedicato del Comune.



**Precisato** che ad oggi sono pervenute le seguenti osservazioni nei termini:

N.	MITTENTE	PROT.	DATA
1	BRUSCO UMBERTO	1599	6/02/2012
2	BOSCAGIN FLAVIO	1642	7/02/2012
3	BOSCAGIN FLAVIO	1714	8/02/2012
4	ORDINE DEI GEOLOGI – REGIONE DEL VENETO	1955	11/02/2012
5	PASQUALI OTTAVIO	2251	17/02/2012
6	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2260	18/02/2012
7	STORARI FRANCO E GUIDO	2295	20/02/2012
8	ALDO MASCONALE COMITATO VERONA EST	2318	20/02/2012
9	TESSARI ALBERTO	2319	20/02/2012
10	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2324	20/02/2012
11	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2325	20/02/2012
12	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2326	20/02/2012
13	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2386	21/02/2012
14	ALDO MASCONALE CALDIERO TERME	2398	21/02/2012
15	ALDO MASCONALE CALDIERO TERME	2399	21/02/2012

**Considerato** che l'ufficio tecnico Comunale ha ritenuto di presentare le seguenti richieste di correzione e aggiornamento del Regolamento Edilizio dallo stesso predisposto e che costituisce un elaborato relativo all'adottata 3<sup>a</sup> variante al Piano degli Interventi:

#### **CONTRIBUTI DELL'UFFICIO TECNICO**

N.	RICHIESTA
1	Eliminazione dal R.E. all'art. 9 comma 3 lettera d) delle seguenti parole: "abbiano una superficie in pianta non superiore a mq 12.00" in quanto appare termine troppo restrittivo per quanto riguarda l'installazione di elementi di arredo quali pergolati, pompeiane e i gazebo.
2	Eliminazione dal R.E. degli schemi di cui l'allegato A in quanto costituiscono una ripetizione delle figure riportate negli allegati successivi.
3	Sostituzione nel R.E. all'art. 9 comma 8 punto 7 delle seguenti parole: "inferiore a" con "fino ad un massimo di".
4	Aggiungere al R.E. all'art. 40 comma 2 lettera d) dopo le parole: "estratto del P.R.G." le parole "ed dell'eventuale P.U.A.".
5	Sostituzione nel R.E. all'art. 41 comma 6 delle seguenti parole: "in 2 rate, la prima all'inizio dei lavori, la seconda contestualmente alla richiesta di agibilità o alla presentazione della dichiarazione di fine lavori", con le parole: "in 3 rate, definite nel 10% al rilascio del permesso di costruire o altro atto abilitativo, il 40% entro un anno dal rilascio, il 50% contestualmente al rilascio della agibilità e comunque entro 60gg. dalla presentazione della dichiarazione di fine



lavori”.

- 6 Sostituzione nel R.E. all'art. 49 comma 1 del seguente riferimento: “L. 662/96” con “D.P.R. 380/01”.
- 7 Sostituzione nel R.E. all'art. 56 comma 2 del seguente riferimento: “1/3” con “1/2”.
- 8 Aggiungere al R.E. all'art. 57 comma 2 dopo le parole: “Sono comunque vietate le costruzioni accessorie isolate, anche a carattere provvisorio” le parole “ad eccezione dei manufatti di cui all'art. 9 comma 3 lettera e) (“casette” in legno)”.

**Visto** l'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004, il quale dispone che il Consiglio Comunale, nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decide sulle stesse ed approva il piano;

**Ritenuto** di procedere all'esame e decisione in ordine alle osservazioni pervenute per ogni singola osservazione;

**Dato atto** che:

- l'art. 78, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 267/2000 dispone:
  2. *Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.*
  4. *Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico.;*
- pertanto, occorre procedere a votazione separata e frazionata su singole componenti del Piano degli Interventi in oggetto senza la presenza di quei Consiglieri che possano di volta in volta ritenersi interessati, soluzione ritenuta ragionevole e legittima dalla giurisprudenza a fronte della disciplina di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000;
- la votazione e l'approvazione del piano urbanistico comunale, vista l'unitarietà del suo contenuto, deve necessariamente comprendere una votazione conclusiva con la partecipazione di tutti i Consiglieri Comunali (anche di coloro che non si siano espressi sui singoli punti del disegno pianificatorio, a causa di interessi specifici rispetto agli stessi) e deve avere ad oggetto l'intero documento pianificatorio (in questo senso si veda la sentenza del T.A.R. Veneto – Sezione I, n. 4159 del 06/08/2003);

**Ritenuto** pertanto necessario procedere a discussione e votazione separata e frazionata per singole osservazioni pervenute per consentire ai Consiglieri Comunali di volta in volta interessati, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000, di non partecipare alla discussione e votazione e di procedere successivamente alla votazione conclusiva sull'intero Piano degli Interventi in oggetto, alla quale prendano parte anche i Consiglieri Comunali che non si siano espressi sulle singole osservazioni pervenute;

**Visto** l'allegato parere della progettista Dott. Arch. Daniel Mantovani, in ordine alle osservazioni presentate che quale allegato alla presente delibera né forma parte integrante e sostanziale;

**Definite** pertanto le modalità di trattazione della presente delibera: illustrazione, discussione e votazione di ogni singola osservazione ed a conclusione discussione generale con la votazione finale, si procede all'esame delle osservazioni.



## OSSERVAZIONE N. 1

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
1	BRUSCO UMBERTO	1599	06/02/2012

Il Sindaco cede la parola all'Arch. Pasetto, il quale, sinteticamente illustra le osservazioni presentate.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** chiede che venga rivista la previsione relativa all'area ex consorzio agrario e venga mantenuto lo stato di fatto o quanto è già previsto dal Piano.

### CONTRODEDUZIONE

Il PI n. 3 recepisce l'accordo pubblico-privato sottoscritto tra Amministrazione e soggetto privato inserendolo all'interno della struttura normativa ed urbanistica. L'eventuale modifica deve intervenire necessariamente all'interno dell'accordo suindicato il quale permette la riconfigurazione urbana ed architettonica di diritti già acquisiti in sede di PRG Vigente. Si riporta stralcio del testo delle NTA riferite alle zone B, parametri di intervento:

*omissis ... Sono comunque fatte salve le cubature esistenti alla data di adozione del P.R.G., superiori all'indice fondiario ammesso anche se trattasi di volumi costituenti annessi di origine rurale. ... omissis* Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Si apre un dibattito in merito.

Marcolungo: intende sostenere l'accoglimento dell'osservazione presentata al fine di tutelare non solo il privato, salvaguardando la sua attività, ma anche per tutelare tutti i residenti di quell'area, infatti il permettere la costruzione di un palazzo di sette piani comporterà non solo notevoli disagi a tutto il quartiere, di mobilità, di impatto ambientale e quant'altro, e pertanto è nostro intendimento portare avanti questa nostra contraddittorietà.

Bodini: è evidente che su quindici osservazioni presentate tredici sono tutte rivolte allo stesso progetto e cioè alla prevista ristrutturazione dell'area dell'ex consorzio agrario. Palese è quindi che le presenti osservazioni non sono rivolte ad aspetti tecnici ma a quelli meramente politici, e tutte le osservazioni sono state presentate al fine di convincere la maggioranza ad accogliere quanto suggerito non solo da noi Consiglieri di opposizione, ma anche da numerosissimi cittadini.

Rileva inoltre che questa prima osservazione è la più sincera, la più genuina, in quanto voluta da numerosi cittadini al fine di evitare un simile scempio. Le altre sono squisitamente politiche a completamento di questa prima.

De Robertis Lombardi: oltre alla perplessità in merito a questa area "ex consorzio agrario" ricorda anche le altre perplessità espresse durante l'adozione dei P.I. quali l'ex Casa Milani, le aree Peep Bambare, perplessità dettate dal fatto che vi sia un eccessivo sviluppo residenziale oltre il quale non si può più andare, il nostro territorio non può reggere altro sviluppo, per questo, a suo tempo, abbiamo votato contro la riduzione del vincolo residenziale del cimitero e così via. Chiediamo fortemente che il Consiglio Comunale dica "Caldiero non può andare oltre". E quindi con forza sosteniamo che non è possibile permettere la costruzione di un palazzo di sette piani più un supermercato.

Per tutto quanto sopra espresso dichiara il suo voto contrario; per dichiarazione di voto: "che si asterrà su tutte le osservazioni e voterà contro all'adozione del provvedimento generale in argomento e si augura che il Consiglio Comunale "lo bocci".

Chiecchi: concorda con quanto espresso dal Consigliere De Robertis, aggiungendo che si continua ad edificare senza creare servizi, è favorevole che l'area relativa all'ex consorzio agrario venga riqualificata, ma vorrebbe che fosse riqualificata in modo diverso rispetto a quello che è stato presentato. Ribadisce anche la sua preoccupazione per l'area Milani, e auspica che si trovi una soluzione trasparente e soprattutto non gravosa per il Comune, infatti lo angoschia il fatto che vi sia un continuo palleggiamento di



soldi da pubblico a pubblico senza che venga determinata l'effettiva entità di questo credito edilizio, significando "perché non si quantifica il valore economico dell'area?"

Alberti: non intende esprimere commenti sulle osservazioni, rivolge invece delle domande tecniche all'arch. Pasetto: chiede allo stesso se c'è stata la concertazione, in quanto ha dei dubbi in merito, ritiene infatti che sia presente un difetto d'origine nella delibera della Giunta Municipale dell'08.11.2011 "Determinazione del contributo di sostenibilità", in quanto non si è tenuto conto delle varie localizzazioni degli interventi e della previsione urbanistica; infatti avrebbe gradito, prima della determinazione dei valori, una vera e propria perizia; ribadisce che non è convinto che quei valori siano corretti anche alla luce del fatto che a suo parere non si è tenuto conto dei valori di mercato. Inoltre rileva che per l'adozione di un P.I. è necessario valutare l'interesse pubblico generale e non solo l'aspetto economico dei futuri introiti, sempre a suo parere manca oltre alla concertazione anche l'interesse pubblico, ricorda che la variante non va più trasmessa in Regione e quindi deve essere fatta in modo serio; è necessario assicurare questi passaggi al fine di dare effettiva legittimità agli atti.

In merito al fatto che l'Arch Pasetto ha comunicato che l'osservazione a firma Tomba è arrivata fuori tempo massimo e cioè il 16.03.2012, fa presente che anche questa osservazione è incentrata sul problema relativo all'area Ex Consorzio agrario, ribadendo in sostanza le problematiche rilevate soprariportate.

Ore 21.35: esce il Consigliere Alberti, per i suoi dubbi in merito alla legittimità del provvedimento.

Bettini: dispiaciuto che il Consigliere Alberti abbandoni il Consiglio dichiara che avrebbe preferito l'intervento di Alberti, dopo una sua dichiarazione di presa di posizione più netta, non c'è dubbio che sarebbe stato più elegante, quello che sorprende è che nonostante la notevole esperienza del Consigliere Alberti e le sue conoscenze relative ai compiti del Consiglio, abbia espresso le perplessità sopraesposte, infatti è ben noto a tutti che il Consiglio Comunale esprime gli atti fondamentali di indirizzo, spettando poi agli organi tecnici la verifica della congruità, agli accordi firmati, dei progetti che verranno presentati. La delibera presente è completa di tutti gli atti e rispetta tutti i canoni, è quindi pienamente legittima. Il fatto che il Consigliere Alberti si allontani dal Consiglio, mi sembra eccessivo, anche perché avrebbe potuto astenersi.

Sindaco: in risposta a quanto espresso dal Consigliere Chiecchi in merito al progetto Ater, ribadisce la sua convinzione che l'accordo di non far edificare undici appartamenti in quel punto del centro storico trasformando l'area in piccola piazza con incremento di parcheggi, sia senz'altro più utile per il nostro paese, come è senz'altro più sensato concedere la possibilità all'Ater di spostare questa cubatura in un luogo maggiormente idoneo.

In risposta a quanto espresso dal Consigliere De Robertis Lombardi ha l'impressione che questo progetto sia stato trasformato in un ecomostro, anche una casa ad un piano può essere brutta così come un palazzo di dieci piani, a suo modesto parere, l'importante è il come si costruiscono le cose, per questo progetto in particolare sono previste aree di parcheggi, verde, un'ottima viabilità, cose tutte che comunque verranno verificate minuziosamente dai tecnici, ribadisce, che sanare una zona di totale degrado è comunque un risultato positivo, ricorda quante polemiche quando si è aperto il negozio della Robes, le numerose critiche da parte dei commercianti, lo stesso ora si sta facendo per questo nuovo palazzo, dispiace, ovviamente, il fatto che nella stessa area vi sia un'analogia attività, comunque si vedranno nel tempo i risultati.

Bodini: fa presente al Sindaco che quando si assumono dei provvedimenti bisogna guardare soprattutto l'interesse pubblico, e non ci si deve soffermare su eventuali interessi privati, le nostre perplessità derivano proprio dal fatto che non capiamo quale sarà l'utilità pubblica dell'opera.

Sindaco: era doveroso che io rispondessi anche all'osservazione dell'interessato all'attività.

Marcolungo: ribadisce che le loro osservazioni hanno un carattere prettamente politico, in quanto si chiedono come mai l'Amministrazione ha fatto questa scelta di rendere l'area edificabile, mentre in quella zona sarebbe stato più opportuno prevedere un parco, con dei parcheggi al fine di rendere quell'area più vivibile.



Sindaco: fa presente al Consiglio Comunale che quell'area è stata resa edificabile dall'Amministrazione Comunale antecedente alla sua, e che comunque quest'area non è di proprietà comunale ma si sarebbe dovuta acquistare, coi tempi che corrono chiede con quali mezzi si sarebbe potuto acquistare l'area ed anche eseguire le opere, facile disquisire ma bisogna guardare la nuda e cruda realtà.

Franchi: si sa che in tutte le operazioni vi sono dei vantaggi e degli svantaggi, e pertanto necessario e corretto avere una visione generale e completa dell'intervento;  
quali sono i vantaggi: 1 riqualificare un'area altamente degradata, 2 far realizzare delle opere senza concedere un metro cubo in più, 3 creare nuovi spazi direzionali e commerciali, 4 introitare un contributo di solidarietà di € 200.000 che non è poca cosa e che ci permetterà di realizzare opere.  
Questi sono gli elementi da prendere in considerazione.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 1 Ditta Brusco Umberto prot. 1599 in data 06/02/2012;

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 1 PER IL NON ACCOGLIMENTO.**

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

Con voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari n. 4 espressi con alzata di mano (Chiecchi, Bodini, Lucchese, Marcolungo )

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**di non accogliere l'osservazione n. 1.-**

\*\*\*\*\*

#### **OSSERVAZIONE N. 2**

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
<b>2</b>	<b>BOSCAGIN FLAVIO</b>	<b>1642</b>	<b>07/02/2012</b>

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 9

**contenuto:** Richiamando la L.R. 11/2004 viene ricordato come sia compito del PAT definire secondo specifiche i centri storici e individuare le ville venete mentre al PI spetta, per ogni manufatto, l'attribuzione tipologica di riferimento con la relativa categoria di intervento. Viene poi fatta una digressione sulle vicende e i passaggi di proprietà di casa ex Milani citando inoltre la scheda del PI n. 1 del Centro Storico. L'area ex Milani è di proprietà dell'Ater che non ha proceduto con la realizzazione di case per giovani coppie. A sud della stazione un'area classificata dal PI n. 2 come zona Fc, già interna all'area di lottizzazione delle Barbare, viene ora posta come "Area con obbligo di piano attuativo" e il relativo volume viene concesso all'Ater per realizzare case popolari per mc 7.700, un'area a verde attrezzato di mq 2.192 e un'area a parcheggio di mq 657.

**2.1** l'Ater risarcisca Caldiero della demolizione senza ricostruzione di casa ex Milani ponendo poi questa all'asta come area per attività di ristorazione e/o ricettiva;

**2.2** stralciare il PUA per il volume Ater;

**2.3** secondo l'art 5 comma 2 e art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 l'Amministrazione proceda a forme di consultazione, partecipazione e concertazione;

**2.4** sia costituita una commissione consigliare per accertare le vicende di casa ex Milani;



- 2.5 sia allegata alla variante una certificazione sulla convenienza economica e il rilevante interesse pubblico;
- 2.6 sia allegata una certificazione sulla legittimità dell'operazione in termini urbanistici, edilizi e di impatto ambientale;
- 2.7 venga certificato che non c'è peggioramento per le lottizzazioni Barbare e Gardenia per l'eliminazione dell'area Fc e dove viene spostata quest'area a verde;
- 2.8 che per le parti interessanti il centro storico il PI sia controfirmato dai tecnici redattori del PI n. 1;
- 2.9 che per gli accordi pubblico – privato il PI sia controfirmato dal tecnico del PI n. 2;
- 2.10 chiarire perché la scelta di avere più tecnici a redarre i PI e perché gli accordi non sono stati inseriti d'ufficio dall'ufficio tecnico comunale;
- 2.11 valutare la disponibilità di parcheggio in centro storico tra quelli previsti con l'accordo Storari, quelli a fianco della chiesa e quelli ottenibili da piazza Matteotti;
- 2.12 vista la carenza di parcheggi in lottizzazione Barbare sia valutato di destinare l'area verde centrale a parcheggi e mantenere l'area a sud della stazione come area verde;
- 2.13 in caso di confermato abbattimento sia sottoposto a parere della Commissione Edilizia allargata e della Soprintendenza.

### CONTRODEDUZIONE

- 2.1 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto la valutazione del “danno arrecato” risulta essere una considerazione soggettiva e non tecnico – pianificatoria. La decisione di acquisirla al patrimonio comunale non è oggetto di PI. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.2 Si tratta di un procedimento iniziato con DCC nel 2005 attraverso adozione della Variante e discussione delle osservazioni, pertanto come riportato nella Relazione del PI tale modifica risulta essere il naturale completamento della procedura amministrativa. Il suo eventuale stralcio rientra nella discrezionalità del Consiglio Comunale. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.3 La scelta di intervenire con varianti puntuali è nell'interesse di portare avanti vari aspetti affrontandoli puntualmente. Il confronto è avvenuto attraverso l'incontro convocato con seduta pubblica il 28.11.2011 al quale nessuno è intervenuto, sia cittadini che associazioni, ottemperando comunque a quanto richiesto dall'art. 5 e 18 della L.R. 11/2004. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.4 Non si ritiene la proposta pertinente perché è escluso dai compiti di un PI l'istituzione di commissioni consiliari. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.5 Per la verifica sulla convenienza economica ed il rilevante interesse pubblico si rimanda alla DGC n. 113 del 25/10/2011 e la n. 114 del 8/11/2011. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.6 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto il PI non prevede certificazioni di legittimità ma tutti gli elaborati vengono timbrati e firmati da tecnico incaricato iscritto regolarmente all'Albo, come ben dovrebbe sapere l'architetto che firma tale osservazione. Tutto il materiale viene altresì validato con pareri di regolarità dagli uffici comunali. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.7 Si tratta di un procedimento iniziato con DCC nel 2005 attraverso adozione della Variante e discussione delle osservazioni, pertanto come riportato nella Relazione del PI tale modifica risulta essere il naturale completamento della procedura amministrativa. Il suo eventuale stralcio rientra nella discrezionalità del Consiglio Comunale. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.8 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto tutti gli elaborati vengono timbrati e firmati da tecnico iscritto regolarmente all'Albo ed incaricato di redigere tale PI. Tutto il materiale viene altresì validato con pareri di regolarità dagli uffici comunali. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.9 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto tutti gli elaborati vengono timbrati e firmati da tecnico iscritto regolarmente all'Albo ed incaricato di redigere tale PI. Tutto il materiale viene altresì validato con pareri di regolarità dagli uffici comunali. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;
- 2.10 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto la variante è firmata e sottoscritta da un tecnico incaricato e se ne mette in dubbio la professionalità, si tratta di osservazioni che non entrano nel merito dei contenuti del PI. Eventuali contestazioni alla professionalità del tecnico devono essere presentate in op-



portuna sede istituzionale come ben dovrebbe sapere l'architetto che firma tale osservazione. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**2.11** Per la verifica della disponibilità delle aree a servizi si invita a prendere visione ed a leggere il fascicolo del Dimensionamento allegato alla Relazione. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**2.12** Si tratta di un procedimento iniziato con DCC nel 2005 attraverso adozione della Variante e discussione delle osservazioni, pertanto come riportato nella Relazione del PI tale modifica risulta essere il naturale completamento della procedura amministrativa. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**2.13** Non si ritiene la proposta pertinente in quanto non interviene sui contenuti del PI. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 2 Ditta Boscagin Flavio prot. 1642 in data 07/02/2012;

Interviene il Consigliere De Robertis Lombardi perché non passi sotto silenzio.

“Quando è iniziato l'iter del piano degli interventi n.1, 2, 3, in questa sede chiese al Sindaco di non avviare, a fine mandato, operazioni di questo tipo, ritenendolo pericoloso; infatti, cose così importanti sarebbe stato meglio affrontarle in periodi più tranquilli; può succedere che la prossima Amministrazione Comunale diversa dall'attuale prenda in mano il piano, lo cambi, con costi in più a carico della cittadinanza. “Invece avete voluto fare questa volata finale e questi sono i risultati”.

Oltre alle osservazioni presentate da Boscagin esistono altri problemi, quali l'ex consorzio agrario, quartiere bambare 1 a sud della stazione, in cui tutti sanno che è un'area inizialmente individuata come interesse comune (parcheggi e giardini per la popolazione); quest'area viene trasformata in area residenziale con obbligo di piano attuativo, per 7700 mc di residenziale, un bell'intervento che si colloca in piccolo spazio tra l'ultima casa e linea fs.

Si evidenzia anche che ci saranno 2192 mq di verde attrezzato e parcheggio, queste cose dovrebbero essere immediatamente fruibili dalla popolazione. Si nota, ancora, un pertugio che permette di passare in stazione, di profilo, poco decoroso.

Se nel nostro paese se si va avanti così, diventa sempre più invivibile, si fa fatica ad attraversare le strade, a parere del sottoscritto è giusto fermarsi un attimo e riqualificare l'esistente.

Intervento alle Bambare è un esempio classico che non favorisce quello che sostengo: vivibilità.

Interviene anche il Consigliere Lucchese.

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 2 PER IL NON ACCOGLIMENTO**

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Chiecchi, Lucchese, Marcolungo, De Robertis)

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

**SI PROPONE**

**di non accogliere l'osservazione n. 2.-**

\*\*\*\*\*



### OSSERVAZIONE N. 3

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
3	BOSCAGIN FLAVIO	1642	07/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Alle ore 22.13 circa, esce dalla sala consiliare l'Assessore Vesentini, presenti n. 13 Consiglieri.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** Viene fatta una digressione sulle vicende dell'ex consorzio agrario, le alterne idee che le Amministrazioni hanno avuto sulla viabilità della confinante lottizzazione, i volumi discordanti tra quelli previsti da PRG come zona B e gli effettivi esistenti. Si sottolinea come con l'accordo pubblico-privato venga confermato il volume esistente pur non precisando dove e come verranno recuperati gli standard. Richiamando la LR 11/2004 viene ricordato l'obbligo della concertazione e partecipazione e con il DM 1444/1968 i limiti di densità edilizia e le distanze tra fabbricati.

3.1 che venga confermato il solo volume da PRG o il volume esistente ma con l'attuale struttura;

3.2 allegare alla variante una relazione di compatibilità ambientale;

3.3 acquisire il parere della Commissione Viabilità e della Polizia Locale;

3.4 allegare alla variante la dimostrazione dei parcheggi pubblici necessari;

3.5 allegare una dimostrazione che la zona contermine sia dotata degli standard previsti;

3.6 produrre un documento che dimostri la convenienza economica dell'operazione;

3.7 esplicitare il rilevante interesse pubblico;

3.8 rispettare quanto previsto all'art. 5 comma 2 e art. 6 commi 1, 2 e 3 della LR 11/2004;

3.9 dimostrare ai sensi del DM 1444/1968 che non vengono lesi i diritti dei confinanti con deprezzamento degli immobili.

### CONTRODEDUZIONE

3.1 Non si ritiene la proposta accoglibile in quanto è già stata espressa una scelta politica dell'Amministrazione Comunale attraverso la sottoscrizione dell'accordo pubblico-privato. Inoltre il recupero del volume era già ammesso dalle NTA del PRG Vigente. Si riporta stralcio del testo delle NTA riferite alle zone B, parametri di intervento:

*omissis ... Sono comunque fatte salve le cubature esistenti alla data di adozione del P.R.G., superiori all'indice fondiario ammesso anche se trattasi di volumi costituenti annessi di origine rurale. ... omissis*  
Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.2 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto il PI non prevede certificazioni ulteriori se non quelle previste dalla LR 11/2004. Tutti gli elaborati sono timbrati e firmati da tecnico incaricato iscritto regolarmente all'Albo. Tutto il materiale viene altresì validato con pareri di regolarità dagli uffici comunali. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.3 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto il PI non prevede certificazioni ulteriori se non quelle previste dalla LR 11/2004. Il progetto del PUA e i successi PdC saranno assoggettati all'acquisizione dei pareri di competenza. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.4 Non si ritiene la proposta pertinente in quanto il PI non prevede certificazioni ulteriori se non quelle previste dalla LR 11/2004. Il progetto del PUA e i successi PdC saranno assoggettati all'acquisizione dei pareri di competenza. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.5 Per la verifica della disponibilità delle aree a servizi si invita a prendere visione ed a leggere il fascicolo del Dimensionamento allegato alla Relazione. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.6 Per la verifica sulla convenienza economica ed il rilevante interesse pubblico si rimanda alla DGC n. 113 del 25/10/2011 e la n. 114 del 8/11/2011. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.7 Per la verifica del rilevante interesse pubblico si rimanda alla DGC n. 114 del 8/11/2011. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

3.8 La scelta di intervenire con varianti puntuali è nell'interesse di portare avanti vari aspetti affrontandoli puntualmente. Il confronto è avvenuto attraverso l'incontro convocato con seduta pubblica il 28.11.2011 al quale nessuno è intervenuto, sia cittadini che associazioni, ottemperando comunque a



quanto richiesto dall'art. 5 della L.R. 11/2004. Inoltre l'accordo pubblico-privato sottoscritto tra Amministrazione e soggetto privato viene recepito dal PI n. 3 inserendolo all'interno della struttura normativa ed urbanistica così come richiesto dall'art. 6 dell L.R. 11/2004. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**3.9** Non si ritiene la proposta pertinente in quanto il PI non prevede verifiche puntuali ma il successivo progetto del PUA e i PdC saranno assoggettati all'acquisizione dei pareri di competenza e ovviamente al rispetto dei diritti di terzi.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 3 Ditta Boscagin Flavio prot. 1714 in data 08/02/2012;

#### VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 3 PER IL NON ACCOGLIMENTO

Ore 22.13 esce dalla sala consiliare l'Assessore Vesentini, presenti n. 13;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti e Vesentini (presenti n. 13);

Con: voti favorevoli n. 8 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Chiecchi, Lucchese, Marcolungo, De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 13 Consiglieri presenti, n. 8 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**Di non accogliere l'osservazione n. 3.-**

\*\*\*\*\*

Rientra in sala consiliare l'Assessore Vesentini, presenti n. 14 Consiglieri.

#### **OSSERVAZIONE N. 4**

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
4	ORDINE DEI GEOLOGI – REGIONE DEL VENETO	1955	11/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

**contenuto:** Richiamando la LR 11/2004, il DM 11 marzo 1988 e il DM 21 gennaio 1981 si sottolinea l'importanza della presenza di un Geologo in sede di redazione del P.I.

#### **CONTRODEDUZIONE**

L'osservazione pervenuta non è riferita specificatamente al Piano degli Interventi adottato dal Consiglio Comunale ma si tratta di una comunicazione generica indirizzata a vari soggetti, Regione, Provincie e Comuni, partecipanti a vario titolo alla pianificazione.

L'osservazione non entra nel merito delle linee normative del P.I. ed infatti l'art. 17 della L.R. 11/2004, Contenuti del Piano degli Interventi, nel definire la struttura lascia, ovviamente libera l'amministrazione di individuare le figure professionali necessarie alla redazione di tale strumento, siano esse architetti, pianificatori, ingegneri, geologi, agronomi e avvocati.

E' necessario ricordare che il P.A.T.I. Dell'Est Veronese approvato, cui appartiene il territorio di Caldiero, contiene al suo interno le analisi e valutazioni geologiche e idrogeologiche sottoposte a parere dagli



enti competenti. A seguito di tali conclusioni il presente P.I. non modifica o altera tali analisi ma parte dalle conclusioni a cui sono giunti i tecnici redattori.

Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 4 Ordine dei Geologi-Regione del Veneto prot. 1955 in data 11/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 4 PER IL NON ACCOGLIMENTO.**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Chiecchi, Lucchese, Marcolungo, De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**di non accogliere l'osservazione n. 4.-**

\*\*\*\*\*

#### **OSSERVAZIONE N. 5**

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
<b>5</b>	<b>PASQUALI OTTAVIO</b>	<b>2251</b>	<b>17/02/2012</b>

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** Si richiede la modifica del contributo di sostenibilità per l'accordo sottoscritto pari a € 20/mc.

Viene confermata la disponibilità a migliorare la viabilità per la nuova lottizzazione Meridiana.

Si rende disponibile a realizzare opere in luogo del contributo.

#### **CONTRODEDUZIONE**

Premesso che il contributo è calcolato secondo un'analisi compiuta nei comuni contermini e presso il comune di Verona ed i valori proposti in sede di valutazione ed approvazione sono stati ritenuti congrui, si ribadiscono tali valori in quanto oggetto di Delibera di Giunta. La valutazione di realizzare opere in luogo del contributo sarà oggetto di definizione all'interno del PUA.

Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE** in quanto l'eventuale modifica al contributo di sostenibilità rimane di competenza di altro provvedimento amministrativo.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 5 Ditta Pasquali Ottavio prot. 2251 in data 17/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 5 PER IL NON ACCOGLIMENTO.**

Con: voti favorevoli n. 12 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 2 espressi con alzata di mano (Lucchese, De Robertis);



Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 12 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di non accogliere l'osservazione n. 5.-**

\*\*\*\*\*

### OSSERVAZIONE N. 6

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
6	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2260	18/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** 6.1 Viene osservata l'elevata densità edilizia dell'intervento.

Viene richiesta una perizia tecnica giurata da parte del richiedente per dimostrare le capacità funzionali delle reti tecnologiche

Viene evidenziato come all'interno dell'accordo non vi sia alcun dimensionamento relativo agli standard ed un'analisi sull'impatto viabilistico.

6.2 La destinazione deve prevedere appartamenti di superficie minima di mq 50 per evitare residence di rotazione.

6.3 Non è specificato nella bozza di accordo le modalità di attuazione del provvedimento (PUA o PDC convenzionato)

### CONTRODEDUZIONE

6.1 Non si ritiene la proposta accoglibile in quanto è già stata espressa una scelta politica dell'Amministrazione Comunale attraverso la sottoscrizione dell'accordo pubblico-privato. Inoltre il recupero del volume era già ammesso dalle NTA del PRG Vigente. Si riporta stralcio del testo delle NTA riferite alle zone B, parametri di intervento:

*omissis ... Sono comunque fatte salve le cubature esistenti alla data di adozione del P.R.G., superiori all'indice fondiario ammesso anche se trattasi di volumi costituenti annessi di origine rurale. ... omissis*

Inoltre la richiesta di ulteriori certificazioni, se non previste dalle leggi vigenti causano un aggravio delle procedure amministrative. Il progetto del PUA e i successi PdC saranno assoggettati all'acquisizione dei pareri di competenza e nell'articolazione dell'intervento verranno progettati gli standard in ottemperanza a quanto di legge e alle NTO. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

6.2 L'articolazione dell'intervento inclusi le dimensioni degli alloggi in ottemperanza a quanto di legge, al Regolamento Edilizio e alle NTO viene demandata al progetto edilizio. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

6.3 Considerato che non risulta chiaramente espresso l'obbligatorietà della procedura di attuazione attraverso PUA si ritiene **ACCOGLIBILE** la presente osservazione.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 6 Gruppo Consiliare Progetto Caldiero prot. 2260 in data 18/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 6 PER IL PARZIALE ACCOGLIMENTO: NON ACCOGLIBILI I PUNTI 6/1 E 6/2, ACCOGLIBILE IL PUNTO 6/3.



Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### SI PROPONE

di accogliere parzialmente l'osservazione n. 6, nel modo che segue:

- NON ACCOGLIBILI I PUNTI 6/1 E 6/2 DELL'OSSERVAZIONE N. 6.

- ACCOGLIBILE IL PUNTO 6/3 DELL'OSSERVAZIONE N. 6.

\*\*\*\*\*

#### OSSERVAZIONE N. 7

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
7	STORARI FRANCO E GUIDO	2295	20/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 4

**Contenuto:** Si richiede la modifica del contributo di sostenibilità per l'accordo sottoscritto sia pari a € 20/mc..

#### CONTRODEDUZIONE

Premesso che il contributo è calcolato secondo un'analisi compiuta nei comuni contermini e presso il comune di Verona ed i valori proposti in sede di valutazione ed approvazione sono stati ritenuti congrui, si ribadiscono tali valori in quanto oggetto di Delibera di Giunta.

Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE** in quanto l'eventuale modifica al contributo di sostenibilità rimane di competenza di altro provvedimento amministrativo.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 7 Ditta Storari Franco e Guido prot. 2295 in data 20/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 7 PER IL NON ACCOGLIMENTO**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi e De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### SI PROPONE

di non accogliere l'osservazione n. 7.-

\*\*\*\*\*



### OSSERVAZIONE N. 8

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
8	ALDO MASCONALE COMITATOVERONAEST	2318	20/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** 8.1 Si chiede che l'intervento venga sottoposta a V.I.A.

8.2 Si chiede che venga avviata indagine sulla situazione attuale di inquinamento del suolo ed eventuali interventi mirati di bonifica dovuti alla sussistenza di varie cisterne sotterranee di idrocarburi ed altre sostanze chimiche.

### CONTRODEDUZIONE

8.1 La modifica prevista dal PI non rientra tra quanto previsto dall'Allegato 4 – “Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità” del D.Lgs 152/2006. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

8.2 L' indagine richiesta e gli interventi mirati alla bonifica sono obbligatori per legge e definiti e determinati a seguito dei risultati delle indagini da effettuare in sede di progettazione di PUA o PdC. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 8 Ditta Aldo Masconale Comitato Verona Est prot. 2318 in data 20/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 8 PER IL NON ACCOGLIMENTO:**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 3 espressi con alzata di mano (Chiecchi, Lucchese, De Robertis);

Contrari n. 2 espressi con alzata di mano (Bodini, Marcolungo);

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 11 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di non accogliere l'osservazione n. 8.-**

\*\*\*\*\*

### OSSERVAZIONE N. 9

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
9	TESSARI ALBERTO	2319	20/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 2

**contenuto:** Si richiede la riduzione o l'eliminazione del contributo di sostenibilità per il suo intervento in cambio della modifica all'impegno a non vendere per un periodo di 10 anni anziché 8 come previsto.

### CONTRODEDUZIONE



Premesso che il contributo è calcolato secondo un'analisi compiuta nei comuni contermini e presso il comune di Verona ed i valori proposti in sede di valutazione ed approvazione sono stati ritenuti congrui, si ribadiscono tali valori in quanto oggetto di Delibera di Giunta.

Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE** in quanto l'eventuale modifica al contributo di sostenibilità rimane di competenza di altro provvedimento amministrativo.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 9 Ditta Tessari Alberto prot. 2319 in data 20/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 9 PER IL NON ACCOGLIMENTO**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi e De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**di non accogliere l'osservazione n. 9.-**

\*\*\*\*\*

#### **OSSERVAZIONE N. 10**

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
<b>10</b>	<b>GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO</b>	<b>2324</b>	<b>20/02/2012</b>

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto: 10.1** si chiede che vengano rispettati tutti gli indici di zona previsti per la ZTO B/a di Ri-strutturazione e completamento Edilizio permettendo un intervento di recupero e/o riconversione compatibile con il contesto urbano e la viabilità in cui si colloca.

**10.2** Si richiede che siano previsti opportuni standard primari e se previsti standard secondari di compensazione alle attività previste oltre ad un approfondito studio di accesso all'area dalla viabilità esistenti.

#### **CONTRODEDUZIONE**

**10.1** Non si ritiene la proposta accoglibile in quanto è già stata espressa una scelta politica dell'Amministrazione Comunale attraverso la sottoscrizione dell'accordo pubblico-privato. Inoltre il recupero del volume era già ammesso dalle NTA del PRG Vigente. Si riporta stralcio del testo delle NTA riferite alle zone B, parametri di intervento:

*omissis ... Sono comunque fatte salve le cubature esistenti alla data di adozione del P.R.G., superiori all'indice fondiario ammesso anche se trattasi di volumi costituenti annessi di origine rurale. ... omissis.* Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**10.2** Considerato che l'intervento sarà assogettato a PUA dovrà in quella sede necessariamente dimostrare e prevedere gli standard primari e secondari. Nella stessa sede dovrà essere dimostrata la struttura viabilistica esistente e completarne la parte carente. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.



Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 10 Gruppo Consiliare Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 10 PER IL NON ACCOGLIMENTO:**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi e De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di non accogliere l'osservazione n. 10.-**

### OSSERVAZIONE N. 11

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
11	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2325	20/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** 11.1 Si chiede che l'intervento così proposto sia assoggettato a P.U.A. ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 11/2004..

11.2 Si chiede che nell'ambito del P.U.A. siano previste le opere di urbanizzazione primaria e secondaria compensative.

11.3 si propone tra le opere compensative la cessione gratuita dell'area, oltre alle opere stradali relative per migliorare la viabilità della lottizzazione La Meridiana.

### CONTRODEDUZIONE

11.1 Considerato che non risulta chiaramente espresso l'obbligatorietà della procedura di attuazione attraverso PUA si ritiene **ACCOGLIBILE** la presente osservazione;

11.2 Considerato che l'intervento sarà assoggettato a PUA dovrà in quella sede necessariamente dimostrare e prevedere gli standard primari e secondari. Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**;

11.3 Considerato che l'intervento sarà assoggettato a PUA dovrà in quella sede necessariamente dimostrare e prevedere gli standard primari e secondari. Nella stessa sede dovrà essere dimostrata la struttura viabilistica esistente e completarne la parte carente. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 11 Gruppo Consiliare Progetto Caldiero prot. 2325 in data 20/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 11 PER IL PARZIALE ACCOGLIMENTO: NON ACCOGLIBILI I PUNTI 11/1 E 11/3, ACCOGLIBILE IL PUNTO 11/2.**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi e De Robertis);



Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere parzialmente l'osservazione n. 11, nel modo che segue:**

- **ACCOGLIBILE IL PUNTO 11/2**
- **NON ACCOGLIBILI I PUNTI 11/1 E 11/3.**

\*\*\*\*\*

### OSSERVAZIONE N. 12

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
12	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2326	20/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto: 12.1** Si chiede che l'intervento così proposto sia assoggettato a P.U.A. ai sensi dell'art. 19, comma 2 della L.R. 11/2004.

**12.2** Si chiede che l'intervento venga integrato con la Valutazione di Compatibilità

### CONTRODEDUZIONE

**12.1** Considerato che non risulta chiaramente espresso l'obbligatorietà della procedura di attuazione attraverso PUA si ritiene **ACCOGLIBILE** considerando l'intervento assoggettato a strumento attuativo;

**12.2** Successivamente il PUA dovrà ottenere i necessari pareri degli Enti competenti tra cui quello di Compatibilità Idraulica. Attualmente in sede di PI si è prodotto un Asseveramento secondo quanto previsto dalle normative vigenti in quanto l'intervento prevede una impermeabilizzazione del suolo inferiore a ha 0,1. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l'osservazione nel suo complesso **PARZIALMENTE ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione all'osservazione n. 12 Gruppo Consigliare progetto caldiero prot. 2326 in data 20/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL'OSSERVAZIONE N. 12 PER IL PARZIALE ACCOGLIMENTO: ACCOGLIBILE IL PUNTO 12/1, NON ACCOGLIBILE IL PUNTO 12/2.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere parzialmente l'osservazione n. 12, nel modo che segue:**

- **ACCOGLIBILE IL PUNTO 12/1, NON ACCOGLIBILE IL PUNTO 12/2.**

\*\*\*\*\*



### OSSERVAZIONE N. 13

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
13	GRUPPO CONSILIARE PROGETTO CALDIERO	2386	21/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** Presentazione di una raccolta firme a supporto delle osservazioni con prot. n. 2260 del 18/02/2012 (oss. n. 6) e prot. n. 2324 – 2325 – 2326 del 20/02/2012 (oss. n. 10-11-12).

### CONTRODEDUZIONE

Vale quanto già espresso nelle precedenti osservazioni.

**Il Consiglio Comunale prende atto della raccolta firme delle osservazioni.**

\*\*\*\*\*

### OSSERVAZIONE N. 14

N.	RICHIEDENTE	PROT.	DATA
14	ALDO MASCONALE CALDIERO TERME	2398	21/02/2012

L'Arch. Pasetto illustra l'osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 3

**contenuto:** 14.1 che venga attuato un confronto con la popolazione e con le associazioni economiche e sociali del paese;

14.2 sia dimostrato il non impatto ambientale ed il rilevante interesse pubblico;

14.3 sia dimostrata la compatibilità con la viabilità ed il sistema dei parcheggi;

14.4 sia verificato l'impatto ambientale, con misure sul livello di inquinamento esistente confrontato con quello indotto dall'intervento previsto e il sistema di smaltimento delle acque piovane;

14.5 venga valutato l'impatto di una torre di ml 25 e di una piattaforma commerciale;

14.6 viene richiesta la lettura integrale dell'osservazione.

### CONTRODEDUZIONE

14.1 Il confronto è avvenuto attraverso l'incontro convocato con seduta pubblica al quale nessuno è intervenuto, sia cittadini che associazioni, ottemperando comunque a quanto richiesto dall'art. 5 e 18 della L.R. 11/2004. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

14.2 La modifica prevista dal PI non rientra tra quanto previsto dall'Allegato 4 – “Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità” del D.Lgs 152/2006. Per la verifica del rilevante interesse pubblico si rimanda alla DGC n. 114 del 8/11/2011. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

14.3 Considerato che l'intervento sarà assoggettato a PUA dovrà in quella sede necessariamente dimostrare e prevedere gli standard primari e secondari. Nella stessa sede dovrà essere dimostrata la struttura viabilistica esistente e completarne la parte carente. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

14.4 La modifica prevista dal PI non rientra tra quanto previsto dall'Allegato 4 – “Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità” del D.Lgs 152/2006. Le misurazioni dei livelli di inquinamento non sono oggetto di PI. Successivamente il PUA dovrà ottenere i necessari pareri degli Enti competenti tra cui quello di Compatibilità Idraulica. Pertanto si ritiene l'osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

14.5 Non si ritiene la proposta accoglibile in quanto è già stata espressa una scelta politica dell'Amministrazione Comunale attraverso la sottoscrizione dell'accordo pubblico-privato. La modifica prevista dal



PI non rientra tra quanto previsto dall'Allegato 4 – “Progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità” del D.Lgs 152/2006. Pertanto si ritiene l’osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**14.6** Tale osservazione non è pertinente al PI in quanto è facoltà del Consiglio Comunale decidere in merito. Pertanto si ritiene l’osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l’osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l’esame della controdeduzione all’osservazione n. 14 Ditta Aldo Masconale Caldiero terme prot. 2398 in data 21/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL’OSSERVAZIONE N. 14 PER IL NON ACCOGLIMENTO:**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 2 espressi con alzata di mano (Chiecchi, De Robertis);

Contrari n. 3 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo);

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 12 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**di non accogliere l’osservazione n. 14.-**

\*\*\*\*\*

#### **OSSERVAZIONE N. 15**

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
<b>15</b>	<b>ALDO MASCONALE CALDIERO TERME</b>	<b>2399</b>	<b>21/02/2012</b>

L’Arch. Pasetto illustra l’osservazione e la controdeduzione.

Riferimento: modifica n. 9

**contenuto: 15.1** che l’area e la casa Milani / ATER sia acquisita gratuitamente al patrimonio comunale per realizzare un edificio a servizio della comunità;

**15.2** che il parcheggio a fianco della chiesa sia realizzato o tolto dalle previsioni di Piano;

**15.3** viene richiesta la lettura integrale dell’osservazione.

#### **CONTRODEDUZIONE**

**15.1** La decisione di acquisirla al patrimonio comunale non è oggetto di PI. Pertanto si ritiene l’osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**15.2** La richiesta è subordinata all’inserimento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche e non è pertinente con questo PI. Pertanto si ritiene l’osservazione **NON ACCOGLIBILE**;

**15.3** Tale osservazione non è pertinente al PI in quanto è facoltà del Consiglio Comunale decidere in merito. Pertanto si ritiene l’osservazione **NON ACCOGLIBILE**.

Pertanto si ritiene l’osservazione nel suo complesso **NON ACCOGLIBILE**.

Il Sindaco pone in votazione l’esame della controdeduzione all’osservazione n. 15 Ditta Aldo Masconale Caldiero terme prot. 2399 in data 21/02/2012;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri e Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE DELL’OSSERVAZIONE N. 15 PER IL NON ACCOGLIMENTO:**

Con: voti favorevoli n. 9 espressi con alzata di mano;



Astenuti n. 5 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi e De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 9 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di non accogliere l'osservazione n. 15.-**

\*\*\*\*\*

### RICHIESTA N. 1

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
1	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** eliminazione dal R.E. all'art. 9 comma 3 lettera d) delle seguenti parole: "abbiano una superficie in pianta non superiore a mq 12.00" in quanto appare termine troppo restrittivo per quanto riguarda l'installazione di elementi di arredo quali pergolati, pompeiane e i gazego.

### CONTRODEDUZIONE

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio nei termini delle possibilità di intervento accordate ai cittadini.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

"Regolamento Edilizio": Eliminazione all'art. 9 comma 3 lettera d) delle seguenti parole: "abbiano una superficie in pianta non superiore a mq 12.00"

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 1 Ufficio Tecnico;

Esce dalla sala consiliare il Consigliere Chiecchi, ore 23.50;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti, Chiecchi (Presenti n. 13);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 1 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 12 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 13 Consiglieri presenti, n. 12 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere il contributo n. 1.-**

\*\*\*\*\*



## RICHIESTA N. 2

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
2	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** eliminazione nel R.E. degli schemi di cui l'allegato A in quanto costituisce una ripetizione delle figure riportate negli allegati successivi.

### CONTRODEDUZIONE

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di chiarezza.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

“Regolamento Edilizio”: eliminazione allegato A.

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 2 Ufficio Tecnico;

Rientra in sala consiliare il Consigliere Chiecchi;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 2 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere il contributo n. 2.-**

\*\*\*\*\*

## RICHIESTA N. 3

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
3	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** sostituzione nel R.E. all'art. 9 comma 8 punto 7 delle seguenti parole: “inferiore a” con “fino ad un massimo di”.

### CONTRODEDUZIONE

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di chiarezza e coerenza.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:



“Regolamento Edilizio”: sostituzione all’art. 9 comma 8 punto 7 delle seguenti parole: “inferiore a” con “fino ad un massimo di”.

Il Sindaco pone in votazione l’esame della controdeduzione al contributo n. 3 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L’ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 3 DELL’UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### **SI PROPONE**

**di accogliere il contributo n. 3.-**

\*\*\*\*\*

### **RICHIESTA N. 4**

<b>N.</b>	<b>CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
<b>4</b>	<b>AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA</b>		

L’Arch. Pasetto illustra il contributo dell’Ufficio Tecnico.

**contenuto:** aggiungere al R.E. all’art. 40 comma 2 lettera d) dopo le parole: “estratto del P.R.G.” le parole “ed dell’eventuale P.U.A.”.

### **CONTRODEDUZIONE**

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di corretta individuazione degli elaborati da allegare ai progetti edilizi.

Pertanto si ritiene l’osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

“Regolamento Edilizio”: Aggiungere all’art. 40 comma 2 lettera d) dopo le parole: “estratto del P.R.G.” le parole “ed dell’eventuale P.U.A.”.

Il Sindaco pone in votazione l’esame della controdeduzione al contributo n. 4 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L’ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 4 DELL’UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### **SI PROPONE**



di accogliere il contributo n. 4.-

\*\*\*\*\*

#### RICHIESTA N. 5

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
5	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** Sostituzione nel R.E. all'art. 41 comma 6 delle seguenti parole: "in 2 rate, la prima all'inizio dei lavori, la seconda contestualmente alla richiesta di agibilità o alla presentazione della dichiarazione di fine lavori", con le parole: "in 3 rate, definite nel 10% al rilascio del permesso di costruire o altro atto abilitativo, il 40% entro un anno dal rilascio, il 50% contestualmente al rilascio della agibilità e comunque entro 60gg. dalla presentazione della dichiarazione di fine lavori".

#### CONTRODEDUZIONE

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di corretta applicazione di quanto previsto da delibera del Consiglio Comunale.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

"Regolamento Edilizio": Sostituire all'art. 41 comma 6 le parole: "in 2 rate, la prima all'inizio dei lavori, la seconda contestualmente alla richiesta di agibilità o alla presentazione della dichiarazione di fine lavori", con le parole: "in 3 rate, definite nel 10% al rilascio del permesso di costruire o altro atto abilitativo, il 40% entro un anno dal rilascio, il 50% contestualmente al rilascio della agibilità e comunque entro 60gg. dalla presentazione della dichiarazione di fine lavori".

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 5 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 5 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### SI PROPONE

di accogliere il contributo n. 5.-

\*\*\*\*\*

#### RICHIESTA N. 6

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
6	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.



**contenuto:** sostituzione nel R.E. all'art. 49 comma 1 del seguente riferimento: "L. 662/96" con "D.P.R. 380/01".

#### **CONTRODEDUZIONE**

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di corretta individuazione della norma di riferimento.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

"Regolamento Edilizio": Sostituzione all'art. 49 comma 1 del seguente riferimento: "L. 662/96" con "D.P.R. 380/01".

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 6 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 6 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

#### **SI PROPONE**

**di accogliere il contributo n. 6.-**

\*\*\*\*\*

#### **RICHIESTA N. 7**

<b>N.</b>	<b>CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO</b>	<b>PROT.</b>	<b>DATA</b>
7	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** sostituzione nel R.E. all'art. 56 comma 2 del seguente riferimento: "1/3" con "1/2".

#### **CONTRODEDUZIONE**

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di reintroduzione del parametro che fino ad oggi era stato individuato come riferimento.

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

"Regolamento Edilizio": Sostituzione all'art. 56 comma 2 del seguente riferimento: "1/3" con "1/2".

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 7 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 7 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;



Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere il contributo n. 7.-**

\*\*\*\*\*

### RICHIESTA N. 8

N.	CONTRIBUTO UFFICIO TECNICO	PROT.	DATA
8	AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA		

L'Arch. Pasetto illustra il contributo dell'Ufficio Tecnico.

**contenuto:** aggiungere al R.E. all'art. 57 comma 2 dopo le parole: "Sono comunque vietate le costruzioni accessorie isolate, anche a carattere provvisorio" le parole "ad eccezione dei manufatti di cui all'art. 9 comma 3 lettera e) ("casette" in legno)".

### CONTRODEDUZIONE

La richiesta risulta coerente con i principi definiti dal P.I. n. 3 permettendo un miglioramento dello strumento pianificatorio in termini di chiarezza e coerenza

Pertanto si ritiene l'osservazione **ACCOGLIBILE**.

Gli elaborati dovranno essere adeguati come sotto specificato:

"Regolamento Edilizio": Aggiungere all'art. 57 comma 2 dopo le parole: "Sono comunque vietate le costruzioni accessorie isolate, anche a carattere provvisorio" le parole "ad eccezione dei manufatti di cui all'art. 9 comma 3 lettera e) ("casette" in legno)".

Il Sindaco pone in votazione l'esame della controdeduzione al contributo n. 8 Ufficio Tecnico;

Risultano assenti i Consiglieri Comunali Crivellente, Ferri, Alberti (Presenti n. 14);

**VOTAZIONE PER L'ACCOGLIMENTO DEL CONTRIBUTO N. 4 DELL'UFFICIO TECNICO.**

Con: voti favorevoli n. 13 espressi con alzata di mano;

Astenuti n. 1 espressi con alzata di mano (De Robertis);

Contrari nessuno;

su n. 14 Consiglieri presenti, n. 13 Consiglieri votanti e n. 17 assegnati ed in carica;

### SI PROPONE

**di accogliere il contributo n. 8.-**

\*\*\*\*\*

**Ritenuto**, pertanto, sulla base dell'accoglimento delle osservazioni presentate, di procedere all'approvazione del Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della L.R. n. 11/2004;



**Udito** il Sindaco, il quale, a questo punto, ultimato l'esame e le votazioni sulle singole osservazioni, pone in discussione l'approvazione del piano degli interventi nel suo complesso e quindi la proposta di deliberazione complessiva;

**Vista** la L.R. 23/04/2004, n. 11;

**Visti** gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della L.R. 23/04/2004, n. 11 approvati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3178 in data 08/10/2004;

**Visto** il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4152 del 18.12.2007;

**Visto** il sopra riportato parere di regolarità tecnica a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n 267;

### **SI PROPONE**

1) di **accogliere parzialmente** le seguenti osservazioni al Piano degli interventi:

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>
6	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	18/02/2012	2260
11	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2325
12	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2326

2) di **non accogliere** le seguenti osservazioni al Piano degli interventi:

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>
1	Brusco Umberto	06/02/2012	1599
2	Boscagin Flavio	07/02/2012	1642
3	Boscagin Flavio	08/02/2012	1714
4	Ordine Geologi – Regione del Veneto	11/02/2012	1955
5	Pasquali Ottavio	17/02/2012	2251
7	Storari Franco e Guido	20/02/2012	2295
8	Masconale Aldo Comitato Verona est	20/02/2012	2318
9	Tessari Alberto	20/02/2012	2319
10	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2324
14	Masconale Aldo Caldiero Terme	21/02/2012	2398
15	Masconale Aldo Caldiero Terme	21/02/2012	2399

3) di **accogliere** i seguenti contributi al Piano degli interventi:

<b>N.</b>	<b>PROPONENTE</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>
1	Ufficio tecnico comunale		
2	Ufficio tecnico comunale		
3	Ufficio tecnico comunale		
4	Ufficio tecnico comunale		



5	Ufficio tecnico comunale		
6	Ufficio tecnico comunale		
7	Ufficio tecnico comunale		
8	Ufficio tecnico comunale		

- 4) Di approvare la 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli interventi, redatta dal Dott. Arch. Daniel Mantovani iscritto al n° 1486 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n°11/2004 e s.m.i. e composta da:
- Relazione programmatica;
  - Allegato alla Relazione – Dimensionamento;
  - Allegato alla Relazione – Dimensionamento delle aree a servizi;
  - Tavola n. 1 del Piano degli interventi – Intero Territorio comunale, scala 1:5000
  - Tavola n. 2 del Piano degli interventi – Zone significative, scala 1:2000;
  - Norme tecniche Operative;
  - Allegato alle Norme tecniche Operative – Repertorio Normativo;
  - Banca dati alfanumerica e vettoriale;
  - P.I. per gli ambiti dei centri storici e per il sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna al centro storico (estratto schede e tavole modificate).
- 5) Di approvare il “Nuovo Regolamento Edilizio”, redatto dal Dott. Arch. Alessio Pasetto iscritto al n° 984 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori, responsabile del settore Edilizia Privata ed Urbanistica.
- 6) Di disporre l'aggiornamento degli elaborati in base alle osservazioni accolte.
- 7) Di incaricare il Responsabile dell'area Urbanistica – Edilizia Privata a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-

FIRMA DEL PROPONENTE

F.to Giovanni Molinaroli

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto “Urbanistica – 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli Interventi per il recepimento degli accordi di programma ex art. 6 L.R. 11/2004, adeguamento cartografico e normativo – Controdeduzioni alle osservazioni presentate ed approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n°11/2004 e s.m.i.” corredata dal prescritto parere a norma dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Considerata la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;



Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto dagli artt. 42 e 48 del citato decreto n. 267/2000;

Dato atto che il Sindaco Molinaroli, data lettura dell'oggetto del presente punto all'O.d.G.;

Sentito l'intervento del Consigliere Carpena, il quale intende chiedere un'integrazione al regolamento inserendo un nuovo articolo relativo alle sanzioni ed uno relativo all'entrata in vigore.

“Siccome sul regolamento non ho visto alcun riferimento alle violazioni leggere, onde evitare di incorrere sempre nelle violazioni di cui al decreto 380, che sono sempre pesanti, propongo che venga inserito un altro articolo per le violazioni.”.

#### **TESTO DEL NUOVO ARTICOLO - SANZIONI**

*Per le violazioni al presente regolamento non già sanzionate da norme statali e regionali di riferimento ai sensi dell'articolo 7 bis del decreto leg 267/2000 sarà applicata una sanzione amministrativa da un minimo di euro 100 ad un massimo di euro 300, secondo la procedura di cui alla legge 689/81.*

Poi propone anche l'introduzione di un altro articolo sull'entrata in vigore.

Fa presente che come può spiegare meglio il tecnico Arch. Pasetto, in caso contrario si incorre sempre nelle violazioni del 380, che sono molto più pesanti che quelle che possono essere previste da questa norma.

L'Arch. Pasetto interviene cercando di comprendere e chiarire meglio l'emendamento proposto dal Consigliere Carpena nel senso che le sanzioni per esempio per quanto riguarda gli abusi edilizi sono già disciplinate dal testo unico dell'edilizia e fa degli esempi in tal senso.

Detto ciò mancherebbe eventualmente l'indicazione di sanzioni per quanto riguarda il mancato rispetto del regolamento: fa l'esempio della mancata installazione del cartello cantiere che invece deve essere installato. Attualmente la mancata esposizione dello stesso dà avvio ad una denuncia in procura ed un eventuale processo penale nei confronti di chi non ha adempiuto in tal senso: invece se tale violazione venisse inserita nel regolamento edilizio, potrebbe ricondursi ad una semplice sanzione invece che ad una decisione del giudice. “Se le sanzioni le stabiliamo noi, il giudice non fa altro che applicarle.”

L'emendamento proposto dal Consigliere Carpena potrebbe essere visto come un ulteriore contributo a maggiore chiarezza e miglioramento dello strumento edificatorio del regolamento edilizio.

Il Sindaco Molinaroli pone in votazione l'emendamento proposto dal Consigliere Carpena, facendo presente che si propone pertanto l'inserimento di due nuovi articoli, al termine del vigente Regolamento, articoli 120 e 121.

#### **ART 120 – SANZIONI.**

*Alle violazioni al presente regolamento non già sanzionate da norme statali e regionali di riferimento ai sensi dell'articolo 7 Bis del Decreto Legislativo 267/2000 sarà applicata una sanzione amministrativa da un minimo di euro 100 (cento) ad un massimo di euro 300 (trecento) secondo la procedura di cui alla legge 689/81.*

#### **ARTICOLO 121 – ENTRATA IN VIGORE**

*Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione.*

Preso atto della proclamazione della votazione per l'emendamento proposto dal Consigliere Carpena;

Con voti favorevoli nr. 14 espressi con alzata di mano;

Contrari nessuno;

Astenuti nessuno;

Su nr. 14 Consiglieri presenti, nr. 14 Consiglieri votanti e nr. 17 Consiglieri assegnati ed in carica;



Il Sindaco pertanto cede la parola all'Arch. Pasetto il quale da lettura pertanto del dispositivo della proposta di deliberazione a seguito dell'approvazione dell'emendamento proposto dal Consigliere Carpene. Egli inizia a leggere integralmente il testo della deliberazione da pagina 27, terzultimo capoverso; Prosegue con la lettura dei punti n. 1), 2), 3) del dispositivo, legge il punto 3) BIS che viene inserito in forza dell'approvazione dell'emendamento di Carpene:

**3 BIS) Di accogliere l'emendamento al Regolamento Edilizio proposto dal Consigliere Carpene.**

L'Arch. Pasetto prosegue con il punti 4) e 5) e del punto 6) che viene ad essere così formulato

**6) Di disporre l'aggiornamento degli elaborati in base alle osservazioni accolte ed all'emendamento approvato.**

Inoltre si precisa che dalle premesse della proposta di deliberazione deve essere depennata la parte in cui si parla di concertazione con i capigruppo consiliari;

Ore 00.12, entra in sala consiliare il Consigliere Alberti, presenti n. 15 Consiglieri;

Sentiti:

- il Consigliere Alberti, il quale motiva il suo voto contrario sulla base di quanto detto all'inizio;
- il Consigliere Bodini per il gruppo Progetto Caldiero, che preannuncia l'astensione dalla votazione sulla proposta di delibera nel suo complesso;
- il Consigliere De Robertis il quale afferma che mantiene il proprio voto contrario;

Si procede pertanto con la votazione generale del presente provvedimento;

Preso atto della proclamazione della votazione del presente provvedimento nel suo complesso;

Risultano presenti n. 15 Consiglieri (assenti Ferri e Crivellente);

Con voti favorevoli nr. 9 espressi con alzata di mano;

Contrari nr. 2 espressi con alzata di mano (Alberti e De Robertis);

Astenuti nr. 4 espressi con alzata di mano (Bodini, Lucchese, Marcolungo, Chiecchi);

Su nr. 15 Consiglieri presenti, nr. 11 Consiglieri votanti e nr. 17 Consiglieri assegnati ed in carica;

## **DELIBERA**

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo, riportando di seguito il dispositivo:

**1) di accogliere parzialmente le seguenti osservazioni al Piano degli interventi:**

<b>N.</b>	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>DATA</b>	<b>PROT.</b>
6	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	18/02/2012	2260
11	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2325
12	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2326



2) di **non accogliere** le seguenti osservazioni al Piano degli interventi:

N.	RICHIEDENTE	DATA	PROT.
1	Brusco Umberto	06/02/2012	1599
2	Boscagin Flavio	07/02/2012	1642
3	Boscagin Flavio	08/02/2012	1714
4	Ordine Geologi – Regione del Veneto	11/02/2012	1955
5	Pasquali Ottavio	17/02/2012	2251
7	Storari Franco e Guido	20/02/2012	2295
8	Masconale Aldo Comitato Verona est	20/02/2012	2318
9	Tessari Alberto	20/02/2012	2319
10	Gruppo Consiliare Progetto Caldiero	20/02/2012	2324
14	Masconale Aldo Caldiero Terme	21/02/2012	2398
15	Masconale Aldo Caldiero Terme	21/02/2012	2399

3) di **accogliere** i seguenti contributi al Piano degli interventi:

N.	PROPONENTE	DATA	PROT.
1	Ufficio tecnico comunale		
2	Ufficio tecnico comunale		
3	Ufficio tecnico comunale		
4	Ufficio tecnico comunale		
5	Ufficio tecnico comunale		
6	Ufficio tecnico comunale		
7	Ufficio tecnico comunale		
8	Ufficio tecnico comunale		

3 BIS) Di accogliere l'emendamento al Regolamento Edilizio proposto dal Consigliere Carpene.

4) Di approvare la 3<sup>a</sup> Variante al Piano degli interventi, redatta dal Dott. Arch. Daniel Mantovani iscritto al n° 1486 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della L.R. n°11/2004 e s.m.i. e composta da:

- Relazione programmatica;
- Allegato alla Relazione – Dimensionamento;
- Allegato alla Relazione – Dimensionamento delle aree a servizi;
- Tavola n. 1 del Piano degli interventi – Intero Territorio comunale, scala 1:5000
- Tavola n. 2 del Piano degli interventi – Zone significative, scala 1:2000;
- Norme tecniche Operative;
- Allegato alle Norme tecniche Operative – Repertorio Normativo;
- Banca dati alfanumerica e vettoriale;



- P.I. per gli ambiti dei centri storici e per il sistema dell'edilizia con valore storico ambientale esterna al centro storico (estratto schede e tavole modificate).
- 5) Di approvare il "Nuovo Regolamento Edilizio", redatto dal Dott. Arch. Alessio Pasetto iscritto al n° 984 dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e conservatori, responsabile del settore Edilizia Privata ed Urbanistica.
- 6) Di disporre l'aggiornamento degli elaborati in base alle osservazioni accolte ed all'emendamento approvato.
- 7) Di incaricare il Responsabile dell'area Urbanistica – Edilizia Privata a provvedere agli adempimenti conseguenti previsti dalla L.R. n. 11/2004.-



**ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 DEL 20.03.2012.**

Il Sindaco Molinaroli, data lettura dell'oggetto del presente punto all'O.d.G., invita l'Arch. Pasetto, Responsabile dell'Area Edilizia Privata, ad illustrare l'argomento in esame.

Causa intervento non opportuno da parte di un cittadino presente, il Sindaco interrompe il Consiglio sono le ore 20.30 circa.

Ore 20.40 riprende il Consiglio, risultano assenti i Consiglieri Crivellente e Ferri, presenti n. 15 Consiglieri. Non è presente l'assessore esterno Coati.

L'Arch. Pasetto legge il testo dello schema di delibera; inoltre invitato dal Sindaco procede alla sintesi della prima osservazione presentata, e così prosegue per tutte le osservazioni.





Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Molinaroli Giovanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Cristina Amadori

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, **20 APR. 2012**  
Li, .....



IL SEGRETARIO GENERALE

.....

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 134 D. Lgs. 18/08/2000, N. 267)

- si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.
- si certifica che la suesesa deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

.....